

ENTE OLIVIERI - PESARO

VERBALE N. 3

di adunanza del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventiquattro (2024) addì trenta (30) del mese di maggio alle ore 16,00 a seguito di regolare convocazione, presso la sede dell'Ente Olivieri a Pesaro, in via Mazza n. 97, sono intervenuti i Consiglieri:

BATTISTELLI FABRIZIO	- Presidente
IANNOPOLLO RAFFAELE	- Consigliere
RAFFAELLI COSTANZA CECILIA	- Consigliere
ROCCHI MARCO BRUNO LUIGI	- Consigliere
TINAZZI MARCELLA	- Consigliere

per trattare gli oggetti che seguono.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri, a norma del vigente Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Assiste con funzioni di Segretario il consigliere prof. Marco Bruno Luigi Rocchi.

Sono presenti la direttrice dott.ssa Brunella Paolini, il sig. Stefano Baiocchi, ed il Commercialista dott. Enrico Fanini

OGGETTO N. 2

BILANCIO CONSUNTIVO 2023.

Il Presidente, pone in discussione l'argomento in oggetto, invitando il Commercialista dott. Enrico Fanini, consulente fiscale dell'Ente Olivieri ad illustrare al Consiglio il Bilancio Consuntivo 2023, che risulta corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Quindi, il dott. Fanini illustra le risultanze del Conto Consuntivo 2023, sottolineandone gli elementi significativi. Anche nell'anno 2023 l'Ente Olivieri e i suoi organi di governo, hanno ottimamente operato pur nelle criticità del momento. Infatti l'Ente ha coniugato con efficacia le attività interne, cioè quelle ordinarie di amministrazione, catalogazione e inventariazione, con quelle esterne, rappresentate dalle attività culturali a beneficio della cittadinanza nonostante le limitazioni indotte dall'avvio delle attività di trasferimento dei materiali resosi necessario in vista degli imminenti lavori di ristrutturazione. Il dott. Fanini illustra le risultanze del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023 sottolineandone i dati più significativi e ricordando che l'Ente Olivieri non dispone, come è noto, di entrate proprie e svolge la sua attività, avvalendosi di contributi di Istituzioni pubbliche e private.

Il nucleo delle entrate, sostanzialmente costante, di cui dispone attualmente l'Ente Olivieri, è rappresentato dal contributo ordinario del Comune di Pesaro erogato in base alla convenzione stipulata nel 1955 rinnovata da ultimo a luglio 2022 per il 2023 di € 90.000,00 Il Comune di Pesaro ha riconosciuto, altresì, Contributo € 500,00 alle spese relative all'evento "Memorie come polvere" tenutosi in data 22/11/2024 per la giornata internazionale contro la violenza di genere. La sovvenzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro in relazione al progetto "Pesaro nell'obiettivo Cento anni di fotografie 1880-1980" è stata pari a € 14.836,29. Il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il 2023 nell'ambito della Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato per il triennio 2021-2023 nell'anno 2023

è stato pari a € 153.991,60. Il Ministero della Cultura ha riconosciuto anche un contributo € 8.464,15 - Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria. Il Ministero della Cultura ha elargito, infine, contributo € 6.000,00 - Decreto del Direttore Generale n. 1815 del 23 dicembre 2022 da destinarsi alle spese per riordinamento ed inventariazione dell'archivio della famiglia Montani, conservato presso la Biblioteca Oliveriana;

La Regione Marche nel 2023 risulta aver elargito contributi per complessivi € 11.000,00 ai sensi della L.R. 4/2010 "Norme in materia di beni e attività culturali", di cui € 5.000,00 per valorizzazione del sistema bibliotecario e € 6.000,00 per sostegno alle istituzioni culturali di rilievo regionale. Si segnala inoltre che figura a bilancio l'importo di € 1.020,00 ricevuto dalla Regione Marche e relativo al contratto del 08.05.2023 per la fornitura di n. 100 copie del volume dal titolo "Della politica di Dante Alighieri – Discorso di Terenzio Mamiani" ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 36 c. 2, lett a) "Acquisizione mediante affidamento diretto di copie di pubblicazioni di particolare interesse regionale"; tale importo, costituendo il corrispettivo di una fornitura, non risulta appostato tra i contributi, bensì tra gli "altri ricavi e proventi".

Le entrate diverse derivano dal 5 per mille che per l'anno 2023 (anno finanziario 2022) ammonta a € 858,24, come risulta dall'elenco dei beneficiari trasmesso dall'Agenzia Entrate e pubblicato in data 27.06.2023 dal Ministero della Cultura.

Il totale è pari ad € 318.380,04 somma significativa ma assolutamente non appropriata rispetto alle esigenze di una biblioteca tra le più prestigiose ed importanti delle Marche e di un Museo Archeologico classificato alla II categoria dei Musei Medi altrettanto dicasi circa la qualità dei servizi resi alla Collettività; tradottisi non solo nelle prestazioni istituzionali (lettura e prestito di libri e documentazioni di archivio) ma anche nella predisposizione e offerta di *programmi di attività culturali, di studi, pubblicazioni, ecc., (in collegamento con le più importanti Biblioteche nazionali e straniere)*.

Vengono quindi analizzate le singole voci del Bilancio Consuntivo.

Il conto dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.193,73

Il bilancio consuntivo del 2023 presenta le seguenti risultanze:

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2.270.271,20	2.302.916,98
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.028.209,77	2.032.414,58
II-Immobilizzazioni Materiali	2.028.209,77	2.032.414,58
101220 000 - mobili e arredi ante 2021	541.153,92	541.153,92
101225 000 - mobili e arredi	14.914,92	14.914,92
101280 000 - macchine ufficio elettroniche e computers	11.735,43	11.009,43
101445 001 - patrimonio librario	1.171.315,37	1.171.315,37
101445 002 - patrimonio artistico e archeologico	297.584,35	297.584,35
201245 000 - f.do amm. mobili e dotazioni di ufficio ordinarie	-3.769,07	-1.667,50
201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers	-4.725,15	-1.895,91
C) ATTIVO CIRCOLANTE	242.057,58	269.594,55
II - Crediti	17.730,35	103.508,71
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.730,35	103.508,71

102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)	73,2	0,00
102995 000 - crediti vs Amministrazione Comunale	500	45.000,00
103095 000 - INAIL - credito (EE)	157,15	0,00
103100 000 - crediti vs Fondazione Cassa Risparmio Pesaro	0,00	41.508,71
103165 000 - crediti vs Ministero Beni Culturali	6.000,00	0,00
103170 000 - crediti vs Enti diversi (L.R. 4/2010)	11.000,00	17.000,00
IV - Disponibilità liquide	224.327,23	166.085,84
103435 000 - banche c/c	223.684,60	166.051,71
103435 022 - banche c/c - carta prepagata	133,33	0,00
103485 000 - cassa contanti	509,3	34,13
D) RATEI E RISCONTI	3,85	907,85
103550 000 - risconti attivi	3,85	907,85

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2.270.271,20	2.302.916,98
A) PATRIMONIO NETTO	2.156.027,14	2.179.983,17
I - Fondo di dotazione	2.010.053,64	2.010.053,64
203800 000 - fondo di dotazione	2.010.053,64	2.010.053,64
VI - Altre riserve	9.000,00	43.060,46
204230 000 - riserve vincolate per decisione organi istituzionali	0,00	37.249,46
204235 000 - riserve vincolate da terzi	9.000,00	5.811,00
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	134.779,77	120.807,39
204285 000 - avanzi esercizi precedenti portati a nuovo	134.779,77	120.807,39
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.193,73	6.061,68
C) TRATTAMENTO DI FINERAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.379,30	47.967,00
204500 000 - trattamento fine rapporto di lavoro sub.	52.379,30	47.967,00
D) DEBITI	50.573,77	64.000,94
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.573,77	64.000,94
102765 000 - IVA conto erario (EE)	1.121,21	769,1
204845 000 - fornitori ordinari (EE)	13.753,78	17.843,26
204850 000 - fornitori-fatture da ricevere (EE)	10.060,77	19.646,95
205040 000 - erario c/ritenute passive	10,00	450,00
205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	3.956,56	4.202,65
205050 000 - erario c/rit. su redditi assim. a lav. dip. (EE)	590,50	0,00
205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su riv. TFR (EE)	-6,27	416,06
205090 000 - erario c/IRES (EE)	245,00	0,00
205095 000 - debiti per IRAP (EE)	470,00	2.635,00
205142 000 - IVA split payment	541,75	1.513,64
205230 000 - debiti v/INPS L. 335/95 compensi co.co.co (EE)	1.660,08	385,34
205235 000 - debiti v/INPS (EE)	4.894,00	6.959,18
205275 000 - debiti v/INAIL su compensi co.co.co. (EE)	180,29	296,1
205280 000 - debiti v/INAIL (EE)	0,00	482,58
205345 000 - debiti v/f.di di previdenza complementare (EE)	55,38	0,00
205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)	5.930,00	8.201,00
205405 000 - debiti v/sindacati su retribuzioni (EE)	19,57	0,00
205490 000 - altri debiti (EE)	5.240,81	200,08
205520 000 - debiti v/collaboratori	1.850,34	0,00
E) RATEI E RISCONTI	11.290,99	10.965,87
205615 000 - ratei passivi	11.290,99	10.965,87

	31/12/2023	31/12/2022
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	321.126,74	380.699,42
5) Altri ricavi e proventi	321.126,74	380.699,42
Contributi in conto esercizio	318.380,04	378.690,03
502550 000 - contributi in c/esercizio	14.964,15	11.543,17
502550 001 - Contributo MIUR Prog. Università Urbino L.113/91	0,00	9.600,00
502551 000 - Amministrazione Comunale - contributo ordinario	90.000,00	90.000,00
502560 000 - Fondazione Cassa Risparmio Pesaro - contributo	14.836,29	50.000,00
502565 000 - Contributo Ministero Beni Culturali (L. 534/97)	153.991,60	153.991,60
502570 000 - Contributi vari Regione Marche	11.000,00	17.900,00
502575 000 - Erogazioni liberali (ricavi)	580,00	607,50
502580 000 - utilizzo riserve vincolate	32.149,76	35.709,00
502585 000 - Altre erogazioni (5x1000)	858,24	9.338,76
Altri	2.746,70	2.009,39
501944 000 - sopravv. attive altri ricavi e proventi	1.716,22	1.999,90
501955 000 - arrotondamenti attivi	10,48	9,49
501960 000 - altri ricavi e proventi	1.020,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-311.906,98	-368.327,74
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-18.364,67	-19.756,21
703015 000 - acquisto di materiale di consumo	-6.637,84	-7.207,55
703030 000 - acquisto libri e pubblicazioni varie	-10.858,70	-11.080,48
703110 000 - cancelleria e stampati	-868,13	-1.468,18
7) Per servizi	-94.259,76	-124.183,23
703915 000 - spese per studi e ricerche	0,00	-4.499,36
703920 000 - spese telefoniche-fax-internet	-2.940,88	-2.921,08
703930 000 - utenze riscaldamento	-9.139,26	-15.919,58
703940 000 - utenze energia elettrica	-8.988,80	-15.393,22
703945 000 - utenze acquedotto	-352,39	-165,77
704000 000 - manutenzione ordinaria imm.li strumentali	-5.148,40	-3.293,07
704095 000 - Consulenza sicurezza sul lavoro	-3.226,90	-1.098,00
704105 000 - compensi collaboratori co.co.co	-10.480,60	0,00
704115 000 - indennità di trasferta collaboratori/amministratori	-139,44	0,00
704180 000 - altri servizi	-3.501,00	-23.452,19
704195 000 - canoni di assistenza periodica	-3.054,53	-3.940,61
704205 000 - canoni hardware/software	-570,92	-2.464,92
704220 000 - servizi di vigilanza	-4.273,10	-5.214,97
704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità	-2.524,54	-2.400,62

704250 000 - consulenza amministrativa e fiscale	-3.836,40	-3.806,40
704320 000 - contributi previd. comp. collaboratori	-2.391,22	0,00
704370 000 - spese pulizia	-3.507,63	-21.463,35
704375 000 - Servizi vari per attività culturali	-24.191,55	-11.333,19
704385 000 - visite mediche per dipendenti	-50,00	-250,00
704405 000 - spese sviluppo e stampe	-3.640,00	-4.160,00
704411 000 - rimborsi chilometrici "NO IRAP"	0,00	-146,80
704415 000 - costi postali	-490,00	-650,45
704420 000 - servizi bancari	-212,20	-167,05
704500 000 - assicurazioni. r.c. sull'attività	-1.600,00	-1.350,00
704570 000 - spese viaggio dipend./amm.ri/collab/titolare/soci	0,00	-92,60
8) Per godimento di beni di terzi	-965,69	-379,67
705175 000 - diritti, licenze, brevetti e royalties	-965,69	-379,67
9) Per il personale	-185.661,56	-187.559,29
a) Salari e stipendi	-136.193,04	-138.962,50
705900 000 - salari e stipendi	-136.193,04	-138.962,50
b) Oneri sociali	-39.423,14	-36.285,33
705975 000 - contributi INPS	-38.108,48	-34.438,37
705980 000 - contributi INAIL	-1.225,97	-1.846,96
706005 000 - altri oneri contributivi	-88,69	0,00
c) Trattamento di fine rapporto	-10.045,38	-12.311,46
706055 000 - accantonamento al TFR	-10.045,38	-12.311,46
10) Ammortamenti e svalutazioni	-4.930,81	-2.737,51
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-4.930,81	-2.737,51
706580 000 - amm.to mobili e dotazioni di ufficio ordinarie	-2.101,57	-1.359,14
706585 000 - amm.to macchine ufficio elettroniche e computers	-2.829,24	-1.378,37
13) Altri accantonamenti	-6.000,00	-32.149,76
707140 000 - accantonamento a riserve vincolate	-6.000,00	-32.149,76
14) Oneri diversi di gestione	-1.724,49	-1.562,07
707245 000 - imposta di bollo	-191,20	-82,80
707340 000 - arrotondamenti passivi	-16,32	-9,17
707380 000 - libri, riviste e quotidiani	-982,60	-1.029,30
707390 000 - quote associative	-425,00	-225,00
707410 000 - sanzioni, multe e ammende	-7,54	0,00
707465 000 - spese vidimazioni e bollature	0,00	-178,80
707485 000 - spese amministrative varie	-101,83	-37,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.219,76	12.371,68
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-301,03	-300,00

17) Interessi e altri oneri finanziari	-301,03	-300,00
Altri	-301,03	-300,00
709600 000 - interessi passivi debiti v/erario	-1,03	0,00
709675 000 - commissioni su fideiussioni per finanziamenti	-300,00	-300,00
Risultato prima delle imposte (A - B +- C)	8918,73	12071,68
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-6.725,00	-6.010,00
Imposte correnti	-6.725,00	-6.010,00
710890 000 - IRES	-245	0,00
710895 000 - IRAP	-6.480,00	-6.010,00
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	2.193,73	6.061,68

Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è il secondo redatto a seguito della decisione dell'ente di adottare la contabilità economico-patrimoniale.

La predisposizione del presente bilancio è pertanto conforme alle clausole generali, ai principi generali e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Con particolare riferimento alla contabilizzazione delle erogazioni e delle risorse ricevute e vincolate a progetti specifici si è fatto ricorso ai criteri illustrati nel Principio Contabile OIC n. 35 per gli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio, seguendo la classificazione delle voci di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - o secondo prudenza; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - o e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

La relazione contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", quale unica sottoclasse presente nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale, la seguente:

- II Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 2.028.209,77.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.028.209,77.

In tale voce risultano iscritti:

- patrimonio librario;
- patrimonio artistico e archeologico;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche.

In merito alle immobilizzazioni materiali già presenti nel conto patrimoniale facente parte del "Conto Finanziario per l'esercizio 2020", si precisa che non sono oggetto di ammortamento; risultano al contrario assoggettate ad ammortamento le spese sostenute per acquisti di arredi e di macchine d'ufficio che hanno avuto luogo a decorrere dall'esercizio 2021, primo esercizio con bilancio redatto seguendo le regole e i criteri della contabilità economico-patrimoniale.

In riferimento al patrimonio librario di interesse storico e al patrimonio artistico ed archeologico si evidenzia che in nessun caso viene assoggettato ad ammortamento, in quanto non suscettibile di perdere valore in funzione del tempo.

L'ammortamento dei beni acquistati nel corso dell'esercizio è stato effettuato con sistematicità e in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene; il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si ritiene opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore 1.1.2022		
Costo	2.035.977,99	2.035.977,99
Ammortamenti	3.563,41	3.563,41
Valore di bilancio	2.032.414,58	2.032.414,58
Variazioni nell'esercizio		

Incrementi per acquisizioni	726,00	726,00
Decrementi per alienazioni	-	-
Rivalutazioni		
Ammortamento dell'esercizio	4.930,81	4.930,81
Svalutazioni	-	-
Totale variazioni	-4.204,81	-4.204,81
Valore di fine esercizio		
Costo	2.036.703,99	2.036.703,99
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.494,22	8.494,22
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	2.028.209,77	2.028.209,77

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 242.057,58.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 17.730,35.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da terzi.

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

In merito alla composizione della voce C.II si segnalano:

- Ministero della Cultura – convenzioni ricerca scientifica D.D. 1815/2022	6.000,00
- Regione Marche – valorizz. biblioteche L.R. 4/2010	5.000,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 224.327,23, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse dell'ente alla chiusura dell'esercizio, e sono state valutate al valore nominale.

Risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3,85.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione dell'ente

VI – Altre riserve:

- riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

- riserve vincolate destinate da terzi

VIII – Avanzi (disavanzi) portati a nuovo

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.156.027,14.

Nel seguente prospetto si evidenziano le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio in commento:

	Consistenza iniziale	Destinazione Avanzo	Imputazione	Utilizzi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Consistenza finale
Fondo di dotazione	2.010.053,64	-	-	-	-	2.010.053,64
Riserve vinc. da terzi	5.811,00	-	6.000,00	-2.811,00	-	9.000,00
Riserve vinc. da org.istituz.	37.249,46	-	-	-37.249,46	-	-
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	120.807,39	-	13.972,38	-	-	134.779,77
Av/disav. d'esercizio	6.061,68	-6.061,68	-	-	2.193,73	2.193,73

Tot.Patrim.Netto	2.179.983,17	-6.061,68	19.972,38	-40.060,46	2.193,73	2.156.027,14
------------------	--------------	-----------	-----------	------------	----------	--------------

In merito alle voci del patrimonio netto relative alle riserve vincolate si precisa che le stesse si originano dalla contabilizzazione delle liberalità in entrata che il terzo erogatore o l'organo amministrativo hanno espressamente destinato a progetti specifici o a determinate spese generali di funzionamento.

Nella misura in cui tale vincolo non si sia esaurito nell'esercizio (in quanto le spese non sono state sostenute, anche in parte, entro la fine dello stesso) risultano appostati a riserva i proventi residui che non hanno ancora trovato una propria manifestazione economica.

Nel corso dell'anno la riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate negli anni precedenti è stata inoltre rilasciata proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo, cioè all'avvenuto sostenimento, nell'esercizio in commento, delle spese cui le erogazioni risultavano destinate.

Nello specifico le riserve vincolate presenti a bilancio al termine dell'esercizio 2023 risultano formate dai seguenti contributi:

- Intesa San Paolo: contributo vincolato nel 2021 al sostenimento delle spese relative al progetto "Cadere et surgere" per l'importo di euro 3.000,00, ancora da sostenersi alla chiusura dell'esercizio in commento;

- Ministero della Cultura: trattasi del contributo relativo al progetto finanziato con Decreto del Direttore Generale n. 1815 del 23 dicembre 2022, pari a euro 6.000,00 da destinarsi, con vincolo apposto dall'ente donatore, alle spese per riordinamento ed inventariazione dell'archivio della famiglia Montani, conservato presso la Biblioteca Oliveriana.

Il seguente prospetto illustra in dettaglio la formazione e l'utilizzo delle riserve vincolate nel corso dell'esercizio in commento:

	Consistenza iniziale	Utilizzi	Imputazione	Consistenza finale
Riserve vinc. da terzi:				
- Intesa San Paolo	3.000,00	-	-	3.000,00
- MIC – convegni	2.811,00	-2.811,00	-	-
- MIC – convenz.ricerca scientifica	-	-	6.000,00	6.000,00
Riserve vinc. da org.istituz.				
5 X 1000 anno 2022	9.388,76	-9.338,76	-	-
Ministero L. 534/97 anno 2022	20.000,00	-20.000,00	-	-
Avanzo anno 2021	7.910,70	-7.910,70	-	-
A) II Patrimonio vincolato	43.060,46	-40.060,46	6.000,00	9.000,00

In merito alla movimentazione della voce "Avanzo anno 2021", destinata in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 ad incremento delle riserve vincolate, si precisa che il relativo importo è stato riassegnato al patrimonio libero, voce "avanzi esercizi precedenti portati a nuovo".

L'imputazione a riserva della quota di erogazioni in riferimento alle quali non sono state sostenute le spese di destinazione trova riscontro nel conto economico dell'ente alla voce B 13) "Accantonamento a riserve vincolate".

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 10.045,38.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 52.379,30.

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 50.573,77.

I debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Ciascuna sottoclasse di debiti iscritta nel presente bilancio è valutata al valore nominale.

In merito alla composizione della voce D si segnalano:

- debiti verso fornitori	23.814,55
- debiti tributari	6.928,75
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.789,75.

Ratei passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 11.290,99 e si riferiscono per intero a spese per il personale.

Conto economico – analisi delle principali componenti

Ricavi e proventi

Nella classe A del conto economico figurano proventi per euro 321.126,74 relativi principalmente, nello specifico per euro 318.380,04, ad erogazioni ricevute da enti pubblici e privati, oltre che da privati cittadini.

Si precisa che le risorse destinate dall'ente o dal terzo erogatore ad attività o spese future risultano appostate nelle voci del patrimonio netto relative alle riserve vincolate.

Ciò poiché nella misura in cui il complesso delle erogazioni percepite in relazione ad un determinato progetto non trova nell'esercizio in commento intera "copertura" nelle spese sostenute dalla Fondazione, la differenza risulta imputata alle suddette riserve.

Negli esercizi successivi il venire meno del vincolo viene contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo della stessa nel conto economico; ciò permetterà di dare conto dell'utilizzo da parte dell'ente di risorse vincolate in esercizi precedenti.

Ciò è avvenuto nel corso dell'esercizio in commento per euro 32.149,76: trattasi di risorse vincolate in esercizi precedenti in relazione alle quali sono state sostenute nel 2023 le spese cui erano destinate.

I contributi e le erogazioni di competenza dell'esercizio in commento sono illustrate nel prospetto seguente.

Erogatore	descrizione	risorse ottenute	sostenimento spese correlate nell'esercizio	quota vincolata a spese es.succ.
Regione Marche	valorizz. biblioteche L.R. 4/2010	5.000,00	5.000,00	-
Regione Marche	sostegno ist. cult. a rilievo regionale L.R. 4/2010	6.000,00	6.000,00	
Ministero della Cultura	acquisto libri 2023	8.464,15	8.464,15	-
Ministero della Cultura	convenzioni ricerca scientifica	6.000,00	-	6.000,00
Ministero della Cultura	spese generali - L.534/1997	153.991,60	153.991,60	-
Comune di Pesaro	spese generali	90.000,00	90.000,00	-
Comune di Pesaro	evento "memorie come polvere"	500,00	500,00	-
Fondazione Cassa di Risparmio	progetto "Pesaro nell'obiettivo"	14.836,29	14.836,29	-
Cinque per mille 2023 anno finanz 2022	spese generali	858,24	858,24	-
Persone fisiche	spese generali	580,00	580,00	-
TOTALE		286.230,28	280.230,28	6.000,00

L'importo complessivo di euro euro 318.380,04 che figura a bilancio quale somma dei ricavi afferenti contributi è pertanto formato per euro 286.230,28 da contributi di competenza 2023 e per euro 32.149,76 dalla quota di utilizzo di risorse vincolate in esercizi precedenti.

In merito alla natura delle erogazioni ricevute da enti pubblici e privati:

- Regione Marche – Contributi per complessivi € 11.000,00 ai sensi della L.R. 4/2010 "Norme in materia di beni e attività culturali", di cui € 5.000,00 per valorizzazione del sistema bibliotecario e € 6.000,00 per sostegno alle istituzioni culturali di rilievo regionale;

- Ministero della Cultura – Contributo € 8.464,15 - Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria;

- Ministero della Cultura – Contributo € 6.000,00 - Decreto del Direttore Generale n. 1815 del 23 dicembre 2022 da destinarsi alle spese per riordinamento ed inventariazione dell'archivio della famiglia Montani, conservato presso la Biblioteca Oliveriana;
- Ministero della Cultura - Contributo € 153.991,60 L. 534/97 Tabella Triennale 2021/2023;
- Comune di Pesaro - Contributo annuale € 90.000,00 Determina n. 704 del 23.03.2023;
- Comune di Pesaro - Contributo € 500,00 alle spese relative all'evento "Memorie come polvere" tenutosi in data 22/11/2024 per la giornata internazionale contro la violenza di genere;
- Fondazione Cassa di Risparmio - Contributo € 80.000,00 – 14.836,29 nel 2023 - Progetto "Pesaro nell'obiettivo. Cento anni di fotografie 1880-1980" (Delibera C.d.A. CARISP 28/06/2021);
- Cinque per mille 2023 anno finanziario 2022 – quota € 858,24 come da elenco dei beneficiari trasmesso da Agenzia Entrate e pubblicato in data 27.06.2023 dal Ministero della Cultura.

Si segnala inoltre che figura a bilancio l'importo di € 1.020,00 ricevuto dalla Regione Marche e relativo al contratto del 08.05.2023 per la fornitura di n. 100 copie del volume dal titolo "Della politica di Dante Alighieri – Discorso di Terenzio Mamiani" ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 36 c. 2, lett a) "Acquisizione mediante affidamento diretto di copie di pubblicazioni di particolare interesse regionale"; tale importo, costituendo il corrispettivo di una fornitura, non risulta appostato tra i contributi, bensì tra gli "altri ricavi e proventi".

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico sono classificati per natura.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 311.906,68.

Il saldo di tutti i costi riferibili alle attività della Fondazione al 31.12.2023 è di seguito dettagliato nelle sue componenti:

Costi della produzione per acquisto materiali di consumo e merci

I costi per acquisti di materiali di consumo e merci ammontano ad euro 18.364,67, di cui euro 10.858,70 relativi ad acquisti di libri e riviste specialistiche destinati alla biblioteca.

Costi per servizi

I costi per acquisti di servizi ammontano ad euro 94.259,76.

Tra le spese per servizi direttamente afferenti l'attività istituzionale dell'ente si segnalano:

- | | |
|-----------------------------------|-----------|
| - servizi vari attività culturali | 24.191,55 |
| - spese sviluppo e stampe | 3.640,00 |

Tra le spese generali di struttura si segnalano:

- | | |
|----------------------------|----------|
| - spese telefoniche | 2.940,88 |
| - utenze riscaldamento | 9.139,26 |
| - utenze energia elettrica | 8.988,80 |
| - utenze acquedotto | 352,39 |

- manutenzione ordinaria immobile	5.148,40
- consulenza sicurezza	3.226,90
- compensi collaboratori co.co.co	10.480,60
- canoni assistenza periodica	3.054,53
- servizi di vigilanza	4.273,10
- elaborazione paghe personale	2.524,54
- consulenza amm.va e fiscale	3.836,40
- spese pulizia	3.507,63
- assicurazioni r.c. sull'attività	1.600,00

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta delle spese per licenze utilizzo software pari euro 965,69.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In particolare la spesa è composta da compensi spettanti per € 136.193,04, oneri sociali per € 39.423,14 e accantonamento TFR per € 10.045,38.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva come illustrato nella sezione della relazione dedicata alle immobilizzazioni.

Sono state assoggettate ad ammortamento esclusivamente le spese sostenute per acquisti di beni strumentali che hanno avuto luogo a decorrere dall'esercizio in commento, posto che trattasi del primo esercizio di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Esiste inoltre un ingente patrimonio librario artistico ed archeologico di interesse storico non assoggettabile ad ammortamento, in quanto non suscettibile di perdere valore in funzione del tempo.

Altri accantonamenti

Alla voce B 13) trova allocazione l'accantonamento che rappresenta l'imputazione a riserva della quota di erogazioni in entrata nel 2023 in riferimento alle quali non sono state sostenute nell'esercizio le spese di destinazione.

Trattasi nello specifico del contributo relativo al progetto finanziato con Decreto del Direttore Generale n. 1815 del 23 dicembre 2022, pari a euro 6.000,00 da destinarsi, con vincolo apposto dall'ente donatore, alle spese per riordinamento ed inventariazione dell'archivio della famiglia Montani, conservato presso la Biblioteca Oliveriana.

Negli esercizi successivi al sostenimento delle spese sarà contabilizzato un decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo della stessa nel conto economico, dando conto dell'utilizzo da parte dell'ente di risorse accantonate in esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione

La voce raggruppa tutte le voci di costi residuali rispetto alle categorie precedenti, ed ammonta ad euro 1.724,49 (di cui euro 982,60 per riviste e quotidiani).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nello specifico trattasi di IRAP calcolata con il metodo retributivo pari ad euro 6.725,00, e di IRES pari ad euro 245,00.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.193,73, ad incremento della riserva formata dagli avanzi degli esercizi precedenti.

Sentita la relazione del Presidente

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con Relazione con Verbale del 23/05/2023 ad unanimità, il Consiglio

DELIBERA

di approvare, come approva a tutti gli effetti il bilancio consuntivo 2023

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Prof. Fabrizio Battistelli



IL SEGRETARIO

Prof. Marco Bruno Luigi Rocchi

